

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 27-4230

L.r. 30/1999 e art. 20 l.r. 40/1998. Piano di reperimento degli inerti finalizzato all'ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano. Approvazione dell'integrazione al Piano cave approvato con DGR n. 57-12704 del 30.11.2009.

A relazione degli Assessori Bonino, Ravello:

Considerato che:

Con DGR n. 63-2535 del 3.04.2006 e n. 17-3930 del 2.10.2006 è stato espresso il parere regionale e l'intesa sulla localizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo dell'ammodernamento dell'autostrada Torino-Milano II tronco, dalla pk 91+000 (Novara est) alla pk 127+000 (Milano), ai sensi dell'art. 4 del Dlgs 190/2002 (ora art. 166 del Dlgs 163/2006).

Nella DGR n. 63-2535 del 3.04.2006 era stata richiesta al proponente, SATAP SpA in qualità di concessionaria di ANAS SpA per l'esercizio e la costruzione dell'autostrada Torino-Milano, di provvedere oltre all'analisi dei fabbisogni del tronco II (parte piemontese) anche ad una revisione del Piano cave in essere per il tronco I (Torino-Novara est), stante le difficoltà attuative di parte del Piano medesimo. L'approvazione di quest'ultimo era avvenuta dapprima con un parere di massima favorevole espresso nella Conferenza di Servizi conclusiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24.04.2002 sul progetto definitivo dello stesso tronco I e successivamente con un aggiornamento del Piano approvato con DGR n. 57-11202 del 01.12.2003.

Il CIPE con Delibere n. 164 del 21.12.2007 e n. 72 del 01.08.2008 ha approvato il progetto definitivo dell'ammodernamento dell'autostrada Torino-Milano II tronco e della cosiddetta Variante di Bernate Ticino (tratta compresa comunque nel II tronco), recependo tra le altre le prescrizioni delle Regioni Piemonte e Lombardia interessate territorialmente. L'approvazione ha fatto proprie anche le indicazioni progettuali e le prescrizioni relative al reperimento e gestione dei materiali inerti contenute nelle deliberazioni della Regione Piemonte n. 63-2535 del 3.04.2006 e della Regione Lombardia del 5.08.2004 n. VII/18610 e n. VII/002171 del 22.03.2006.

SATAP SpA ha quindi successivamente presentato a Regione Piemonte l'aggiornamento del Piano cave inserendo l'analisi dei fabbisogni del tronco II, oltre ad una revisione del Piano relativo al tronco I; tale aggiornamento è stato approvato con DGR n. 57-12704 del 30.11.2009.

Preso atto che:

SATAP SpA, in qualità di concessionaria di ANAS SpA per l'esercizio e la costruzione dell'autostrada Torino-Milano ha presentato alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Settore Infrastrutture Strategiche, con nota A4-2338/U del 02.04.2012, acquisita agli atti con prot. 2384/DB12.00 del 03.04.2012, un' integrazione al Piano cave approvato con DGR n. 57-12704 del 30.11.2009.

A seguito della presentazione di cui sopra il Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche competente per materia, in qualità di Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 03.05.2012 dell'avvenuto avvio del procedimento ex l.r 30/1999.

L'integrazione al Piano cave è costituita da una previsione di reperimento di materiale per la realizzazione dei rilevati del tronco II lotto 2 (da pk 105+522 a pk 121+000) e deposito di materiale derivato da sbancamenti, bonifiche geotecniche e gradonatura, sia del lotto 2.2 che della Variante di Bernate Ticino (da pk 98+027 a pk 103+220). Il tracciato del lotto 2.2 è in Regione Lombardia mentre quello della Variante di Bernate Ticino è in parte in Regione Piemonte ed in parte in Regione Lombardia.

Le volumetrie complessivamente prodotte dalle operazioni di sbancamento, bonifica geotecnica e gradonatura, ammontano a 1.739.412 mc per la Variante di Bernate Ticino e 1.015.246 mc per il lotto 2.2, per un totale di 2.754.658 mc. Le volumetrie direttamente reimpiegabili nei lavori di ammodernamento ammontano rispettivamente a 1.027.037 mc e 404.242 mc per un totale di 1.431.279 mc, per cui restano 1.323.379 mc senza riutilizzo.

Il fabbisogno di materiale per i rilevati del lotto 2.2 è pari a mc 1.274.000. al netto del riutilizzo derivato dalle operazioni di cui sopra.

Per la copertura di tale fabbisogno è prevista l'apertura di una cava apri/chiudi in località "Bettole" nel Comune di Romentino in Provincia di Novara, con una potenzialità pari a circa mc 1.274.000 dove andranno messi a dimora, ai fini del recupero ambientale dello stesso sito e per analoga volumetria, i materiali non riutilizzati per l'ammodernamento dei due lotti autostradali.

La previsione di individuare un sito sul territorio della Regione Piemonte è derivato dalla mancata disponibilità di materiale inerte in Regione Lombardia. Tale mancata disponibilità risulta dalla ricerca di mercato effettuata da SATAP SpA di cui si illustrano le fasi nella documentazione allegata al Piano cave in esame.

Nel corso del procedimento regionale, espletato ai sensi della l.r. 30/1999 e dell'art. 20 della l.r. 40/1998, visti gli elaborati di integrazione al Piano cave approvato con DGR n. 57-12704 del 30.11.2009 e conservati agli atti della competente Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture Mobilità e Logistica, è stata convocata con nota n. 2966/DB12.06 del 30.04.2012 la prima seduta di CdS per il giorno 8.05.2012 dove la mancata presenza di Regione Lombardia e Provincia di Milano, territorialmente competenti sui lotti 2.2 e Variante di Bernate, oltre alle osservazioni di carattere tecnico al progetto di escavazione, formulate dal Comune di Romentino con nota n. 6050 del 07.05.2012, acquista agli atti con n. 3148/DB12.00 del 07.05.2012, ha richiesto l'indizione di una seconda seduta di CdS oltre ad un sopralluogo; entrambi convocati con nota n. 3287/DB12.06 dell'11.05.2012 e previsti il 22.05.2012 il secondo ed il 31.05.2012 la prima, con la stessa nota è stato altresì inviato il verbale della seduta dell'8.05.2012.

Con nota n. 6658 del 17.05.2012, acquisita agli atti con n. 3456/DB12.00 del 17.05.2012, il Comune di Romentino, facendo seguito alle considerazioni contenute nel verbale dell'8.05.2012 ed alla presa visione di una documentazione tecnica di maggior dettaglio sulla tempistica di escavazione e ripristino ed ancora alla profondità di scavo, esprime l'accoglimento della proposta progettuale in esame. La stessa documentazione di dettaglio visionata dal Comune di Romentino è stata quindi trasmessa da SATAP SpA ai componenti la CdS con nota n. A4-3516/U del 23.05.2012, acquisita agli atti con n. 3723/DB12.00 del 29.03.2012.

Con nota n. A4-3574/U del 24.05.2012, acquisita agli atti con n. 3773/DB12.00 del 31.05.2012, SATAP SpA ha inviato infine gli elaborati del Piano cave anche a Regione Lombardia U.O. Tutela Ambientale- D.G. Ambiente Energia e Reti e Provincia di Milano, Area Qualità dell'Ambiente ed Energia- Settore Risorse Idriche e Attività estrattive, per l'istruttoria di competenza.

Successivamente con nota n. T1.2012.0010831 del 30.05.2012, acquisita agli atti con n. 3754/DB12.00 del 30.05.2012, Regione Lombardia esprime un parere favorevole al progetto in esame confermando la verifica senza esito positivo della disponibilità di materiale inerte in Provincia di Milano, compiuta da SATAP SpA, esprimendo altresì la coerenza del fabbisogno di materiale contenuto nell' integrazione al Piano presentato dalla stessa SATAP SpA.

Con nota n. 91866 9.5\2011\87 del 30.05.2012, acquisita agli atti con n. 3759/DB12.00 del 30.05.2012 la Provincia di Milano dà riscontro della ricerca di mercato effettuata da SATAP SpA nel 2011 rilevando che l'indagine è stata condotta su di una area fino a 10 km dall'infrastruttura autostradale ed ha interessato tutti gli ambiti individuati dal Piano provinciale.

Visti gli esiti della seconda seduta di CdS tenutasi in data 31.05.2012, nella quale si riscontrano i pareri positivi all'integrazione al Piano cave, presentato da SATAP SpA, da parte dell'Amministrazione provinciale di Novara e del Comune di Romentino, unitamente alla raccomandazione da parte di entrambi a porre particolare attenzione alle tempistiche di escavazione e di ripristino finale del sito, nonché di Regione Lombardia (nota n. T1.2012.0010831 del 30.05.2012) e Provincia di Milano (nota n. 91866 9.5\2011\87 del 30.05.2012), pareri letti nel corso della seduta, il Piano presentato viene ritenuto meritevole di approvazione.

Il verbale della seconda e conclusiva seduta di CdS del 31.05.2012 è stato quindi inviato a tutti i partecipanti con nota n. 4026 DB12.06 del 12.06.2012.

Nella riunione viene altresì richiesto a SATAP SpA di verificare la possibilità di utilizzo del materiale depositato presso il casello autostradale di Vicolungo/Biandrate e di darne riscontro all'interno dell'Osservatorio Ambientale regionale attualmente vigente sul Tronco I, così come in merito all'intervento estrattivo in località "Bettole" nel Comune di Romentino (NO), previsto nell'Integrazione al Piano cave, si rileva che lo stesso rientra nella tipologia n. 9 di cui all'Allegato A della l.r. 40/1998, tra i progetti da sottoporre a VIA di competenza regionale e quindi l'elaborazione del progetto di coltivazione dovrà tener conto di quanto sopra.

Visto quanto rilevato nel corso dell'istruttoria, i pareri espressi durante le sedute di Conferenza di Servizi ed i pareri pervenuti, si ritiene che la documentazione presentata da SATAP SpA come integrazione al Piano cave approvato con DGR n. 57-12704 del 30.11.2009, sia approvabile con le seguenti prescrizioni;

- Nella successiva fase di progetto definitivo del sito di cava, in località "Bettole" nel Comune di Romentino, sia garantita con gli accorgimenti normativi previsti, la tutela della falda idrica.
- Sulle quantità e sull'effettiva possibilità di reimpiego del materiale depositato presso il casello autostradale di Vicolungo/Biandrate, SATAP SpA riferirà in sede di Osservatorio Ambientale dell'Autostrada Torino-Milano, attualmente vigente sul tronco I, così come per tutte le attività relative a reimpiego o conferimento in discarica dei materiali da demolizione, per cui dovrà essere predisposto apposito cronoprogramma.
- Allo stesso Osservatorio Ambientale regionale per l'autostrada Torino-Milano, venga reso da parte di SATAP SpA un aggiornamento periodico delle attività estrattive e di ripristino oltre ad un consuntivo nella fase terminale dell'attività di prelievo.

Tutto quanto sopra considerato;

vista la l.r. 30/1999 e s.m.i.;

vista la l.r. 40/1998 e s.m.i.;

vista la l.r. 44/2000 e s.m.i.;

vista la l.r. 69/1978 e s.m.i.;

vista la l. 241/1990 e s.m.i.;

vista la l.r. 7/2005;

visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti.

Per quanto sopra esposto, accogliendo le proposte dei relatori, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

▪ di approvare l'integrazione al Piano cave approvato con DGR n. 57-12704 del 30.11.2009, presentato da SATAP SpA e conservato agli atti della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, mobilità e Logistica, finalizzato al reperimento degli inerti per il completamento dell'ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 30/1999 e dall' art. 20 della l.r. 40/1998, tenuto conto di tutto quanto evidenziato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)